



Padova, 15 maggio 2023

VI EDIZIONE DELLA LION CUP DRAGON BOAT UNIVERSITY CHAMPIONSHIP L'UNIVERSITA' DI PADOVA SUL PODIO

Anche quest'anno l'Università di Padova ha partecipato all'ormai sesta edizione della competizione universitaria "su dragoni": la VI Lion Cup Dragon boat University Championship.

La manifestazione si è tenuta nel pomeriggio di sabato 13 maggio e, per la prima volta, si è svolta nello specchio d'acqua prospiciente la sede universitaria del Campus di San Giobbe con equipaggi misti composti da 5 uomini e 5 donne delle Università Ca' Foscari e IUAV, Bari, Insubria, Padova e Trento. Ospiti internazionali di quest'anno sono state le Università di Vienna e di Danzica.

A partire dalle ore 15.00 gli otto equipaggi universitari si sono sfidati a suono di tamburo e a ritmo di pagaie sui 200 metri di distanza su dragon boat a 10 posti.

Tre le batterie disputate che hanno decretato le composizioni delle finalissime: nella prima batteria di qualificazione l'Università di Padova si è aggiudicata l'accesso diretto alla Finale A, seguita dall'Università di Vienna e dall'equipaggio B delle Università veneziane Ca' Foscari e IUAV, con un tempo di 40 sec e 71 decimi.

Nella finalissima è l'equipaggio A delle Università Ca' Foscari e IUAV ad aggiudicarsi il trofeo "Il drago in vetro di Murano" con un tempo di 39.29; **l'Università di Padova si aggiudica l'argento con un tempo di 42.45** e l'Università dell'Insubria il bronzo con 42.76.

I tempi delle finali:

FINALE A - Venezia A (39.29), **Padova (42.45)**, Insubria (42.76)

FINALE B - Vienna (42.17), Bari (42.23), Danzica (44.31)

FINALE C - Trento (44.09), Venezia B (44.98)

Come ogni anno, la Lion Cup rappresenta un momento di aggregazione e di confronto sportivo tra atenei, un appuntamento di festa e di ritrovo tra università italiane e internazionali.

L'equipaggio padovano, costituito da una delegazione di 14 atlete e atleti – studentesse e studenti dell'Ateneo patavino – e preparato tecnicamente da Lara Perissinotto della Canottieri Padova ASD, era composto da: Riccardo Aramini, Claudia Benvegnù, Arianna Carletto, Gabriele Cipollone, Francesco Giurisato, Andrea Giurisato, Francesca Loria (tamburina), Luca Manzini, Giuditta Marengo, Giorgia Mazzucato, Luca Meggiolaro, Lara Perissinotto, Elena Pilone, da Cristina Vaccario (timoniera).

Il Dragon Boat

Il Dragon Boat è una disciplina remiera diffusa in tutto il mondo e incarna i valori dello sport moderno: tecnica, agonismo e spirito di squadra, dove ogni atleta contribuisce al successo del gruppo. L'imbarcazione, di origine cinese, ha la testa e la coda di drago. Le imbarcazioni standard sono governate dal timoniere e vengono sospinte da 20 atleti che pagaiano al ritmo scandito dal tamburino. Durante la Lion Cup vengono utilizzate le "mini boat", imbarcazioni composte da 10 atleti, 1 tamburino e 1 timoniere. Nel mondo sono migliaia le atlete e gli atleti che praticano questa disciplina e in Italia i tesserati che lo praticano a livello agonistico e semi-agonistico sono numerosissimi; anche

a livello amatoriale, questo sport raccoglie molti appassionati in occasione dei sempre più numerosi Festival dedicati a questa attività.

Il Dragon Boat a Padova

A Padova esistono dal 2009 diverse realtà che praticano questo sport a livello agonistico o semi agonistico, tra cui la squadra di rappresentanza delle studentesse e degli studenti dell'Università di Padova, la squadra del personale dell'Università di Padova (ARCS), la squadra delle donne operate di cancro al seno (Ugo – Unite gareggiamo ovunque) che proprio quest'anno ha partecipato al Festival mondiale di Dragon Boat che si è tenuto a Lake Karapiro (in Nuova Zelanda) dall'11 al 16 aprile, e la prima squadra della Canottieri Padova che raccoglie anche studentesse e studenti dell'Ateneo patavino.



Premiazione team Lion Cup Unipd